

INTERVISTA

Stefano Fantoni

Anvur

«Essenziale avviare il sistema»

«Abbiamo avuto poco tempo per costruire il sistema, ma era importante partire anche per non perdere i 75 milioni all'anno messi a disposizione per i professori reclutati con l'abilitazione nazionale. Il Paese non è abituato a questi meccanismi, e abbiamo dovuto combattere anche contro l'inadeguatezza del sistema, ma la ripartenza passa anche da qui». Stefano Fantoni, presidente dell'Anvur, non ha passato un'estate facile: varati in pieno agosto i regolamenti con i parametri, raccolti i dati sull'attività degli ordinari e individuate le mediane per ogni settore, l'Agenzia è ora al lavoro per individuare chi può entrare nelle commissioni e chi no.

Intanto, però, fra i docenti le polemiche sul metodo non si spengono.

L'asimmetria fra i criteri delle aree scientifiche e quelli delle altre discipline è un fatto, anche spiacevole, ma i parametri bibliometrici e i metodi oggettivi di misurazione dell'attività non sono uguali in tutti i settori. Questo però non comporterà grosse differenze nella "severità" della selezione, come mostreranno i numeri.

I giuristi, non da soli, contestano proprio l'applicazione di parametri bibliometrici prima sconosciuti alla loro disciplina.

Va però detto che per censire le riviste sono stati utilizzati parametri oggettivi, come la diffusione anche internazionale, abbiamo chiesto informazioni alle società scientifiche, e un gruppo di 28 garanti di alto profilo ha contribuito alla classificazione. Mi pare



Stefano Fantoni

che i giuristi abbiano finito per fare un ricorso contro se stessi, perché la presenza di un indicatore in più va sempre a vantaggio dei docenti.

Tra i critici, c'è chi afferma che i metodi bibliografici vanno bene per valutare una struttura ma non i singoli docenti.

Ma l'abilitazione non è un concorso che mette a confronto un soggetto con un altro per assegnare un posto: i parametri servono per individuare i docenti inattivi o falsamente attivi, come prevede la legge.

Insomma, escludete problemi?

La classificazione può essere imperfetta, ma è ben fondata. Qualche errore ci potrà essere, ma escludere dalle commissioni un docente valido è meno ingiusto di aprire le porte a uno inadeguato.

G.Tr.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

